

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "segnatura.xml"

N. 2020/_____ di Prot. G.M.
Class. IV/08 fascicolo 2020/___ da citare nell'eventuale risposta)

Treviglio, 09 novembre 2020

Spett.
Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed
urbanistica del Comune di Treviglio
Alla C.a. geom. FINARDI Fausto
SEDE

E p.c. Egr.
SINDACO DEL COMUNE DI TREVIGLIO
Sig. Juri Imeri
SEDE

Egr.
ASSESSORE URBANISTICA DEL COMUNE
DI TREVIGLIO
Dott. Arch. Nisoli Alessandro
SEDE

**OGGETTO: Adozione variante parziale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) n. 9 –
modifiche al Piano delle Regole e Piano dei Servizi ai sensi dell'art. 13 L.R. 12/2005
e s.m.i.
Osservazione ai sensi della L.R. 12/2005.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

PREMESSO CHE:

- In data in data 03.10.2019 prot. provinciale n. 60.470, le Soc. N.C.T. S.r.l. e Holcim Aggregati Calcestruzzi S.r.l., hanno avviato il percorso di approvazione dell'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico da parte della Provincia di Bergamo ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, relativo al progetto di gestione produttiva dell'ATEg8 sulle aree di proprietà a Treviglio, dislocate lungo la Via Bergamo - località Cascina Berlona Nuova, attualmente in itinere, che terminerà con il rilascio dell'autorizzazione ex L. 14/1998 da parte della medesima Provincia e con la stipula di apposita convenzione tra il comune di Treviglio e con gli operatori proponenti il progetto unitario;

- Che con propria nota del 13.01.2020 lo scrivente Servizio, ha espresso il parere di competenza in ordine al progetto unitario sopra citato (rif. nota inviata il 16.01.2020 n. prot. 3016/2020);
- In particolare al punto 1, del sopra citato parere, si comunica l'intenzione del Comune di Treviglio di avviare la modifica allo strumento urbanistico vigente affinché il perimetro, le previsioni e le destinazioni finali del vigente Piano di Governo del Territorio vengano coordinate con l'ATEg8 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale del 29 settembre 2015 n. X/848. In particolare, che l'identificazione urbanistica finale post-recupero ambientale dell'ambito assuma una destinazione ad uso pubblico finalizzata alla cessione a favore del Comune di Treviglio di tutte le aree come previsto dall'art. 15 - comma 2 della L.R. 14/1998;

RICHIAMATA la successiva Conferenza dei Servizi convocata dalla Provincia di Bergamo e tenutasi in data 27.05.2020, il cui Verbale è pervenuto in data 27.06.2020 n. prot. 27396;

VISTA la proposta di variante adottata in oggetto, in particolare la Relazione di Variante, nella cui Sezione Rettifiche, alla lettera G si propone:

- Nelle tavole del piano delle Regole vigente, la rettifica, con variazione grafica, del perimetro dell'Ambito Estrattivo "Ate g8" secondo vigente Piano cave Vigente approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. X/848 del 29.09.2015;
- Nelle tavole del Piano dei Servizi, l'inserimento dell'identificazione urbanistica del medesimo perimetro di ambito, come "Servizi Prevalentemente inedificati - Verde urbano - parchi; spazi che svolgono funzione di polo" (identificato con la sigla SVv), che rappresenta una destinazione ad uso pubblico dell'area come requisito indicato nell'art. 15 comma 2 - L.R. 14/1998;

RILEVATA, per le motivazioni sopra descritte, l'utilità di proporre uno specifico articolato da inserire nelle Norme Tecniche Urbanistiche del Piano delle Regole che, oltre a richiamare il Piano Cave vigente, faccia riferimento alla futura destinazione pubblica (Verde urbano) dell'Ambito Estrattivo ATe g8, una volta cessata l'attività di estrattiva, ai sensi dell'art. 15 comma 2 della L.R. 14/1998;

RICHIAMATO pertanto l'avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della Variante in oggetto, pubblicato sul B.U.R.L. regionale Serie Avvisi e Concorsi, n. 36 del 02.09.2020, a firma del dirigente, nel quale si fissano i termini per le osservazioni alla medesima Variante (01 novembre 2020);

CHIEDE

Nonostante il termine scaduto, le seguenti modifiche al testo/tavole della proposta di Variante adottata:

1. Integrazione all'interno dell'articolo n. 42 – Aree soggette a prescrizioni sovraordinate delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole, inserendo un nuovo punto (punto n. 4) come di seguito indicato:

4.- Per le aree inserite negli ambiti estrattivi previsti dal Piano Cave vigente (approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. X/848 del 29.09.2015), la disciplina è quella indicata nel medesimo Piano Cave e relative schede (ATE g8 e ATE g22).

Per l'ATEg8 - situato in via Bergamo - una volta cessata l'attività estrattiva/all'esaurimento del giacimento, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 15 comma 2 della L.R. 14/1998 che prevede la possibilità di cessione al Comune delle suddette aree, l'attuale identificazione del Piano delle Regole come "Ambiti Territoriali Estrattivi A.T.E.", assumerà l'identificazione di "Aree disciplinate dal Piano dei Servizi" nel quale è così classificato "Art. 8 Servizi Prevalentemente ineditificati – SVv - Verde urbano - parchi; spazi che svolgono funzione di polo";

2. Rettifica/integrazione della la parte di Legenda delle tavole del Piano delle Regole, aggiornando i riferimenti degli Ambiti Territoriali Estrattivi A.T.E. con gli estremi del Piano Cave vigente, approvato nel 2015, ed inserendo i riferimenti dell'articolo delle N.T.A. del medesimo Piano delle Regole a cui fare riferimento (art. 42):

Nuova dicitura in legenda:

Art. 42 - Ambiti Territoriali Estrattivi A.T.E. (Piano Cave Provincia di Bergamo D.C.R. 29.09.2015 n. X/848.

Il Servizio Valorizzazione del Patrimonio e Ambiente rimane a disposizione per qualsiasi necessità, a partire dallo scrivente, individuato come Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/91.

Distinti saluti.

REFERENTE: Ing. Zambotti Luca (Tel. 0363.31.74.11)
e-mail: luca.zambotti@comune.treviglio.bg.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E AMBIENTE

(Giacomo Melini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma olografa